DA BRUCO A FARFALLA:
NEL BOZZOLO DELL'AUTO-ETEROVALUTAZIONE

Scuola dell'infanzia «Clemente e Marina Benecchi» - Coenzo di Sorbolo (PR)

INSEGNANTE – COORD. INTERNA Francesca Rossi

INSEGNANTE Livia Farinazzo

COORDINATRICE PEDAGOGICA Dott.ssa Enrica Paini

MAPPA

INDICE DELL'INTERVENTO

STRUMENTO

Dimensioni
Sottodimensioni
Criteri
Descrittori

AUTOVALUTAZIONE

Valutare
Restituire
Riflettere e confrontarsi
Innovare

ETEROVALUTAZIONE

Sguardo dall'esterno
Confronto
Stimolo

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

PROGETTI IMMEDIATI

Riorganizzazione salone
Riqualificazione giardino
Coinvolgimento famiglie

PROGETTI FUTURI

Co-progettazione famiglie
Cambio orario insegnanti
Documentazione

RICADUTE SUL METODO

Più confronto e discussione in **team**
Destrutturazione di abitudini
Maggiore consapevolezza
Stimolo per la ridefinizione e revisione continua dei progetti

- Definisce lo scarto tra l'essere e il dover essere (**qualità percepita e qualità auspicata**)
- Definisce la **realtà da valutare** (aspetti e relazioni)
- Definisce un **modello di scuola** di qualità (buone prassi)
- Si fonda su **assunti pedagogici e valoriali** precisi (FISM)
- È un **filtro**: guida l'occhio dell'osservatore e la mente di chi analizzerà e valuterà

LO STRUMENTO

TEMPI e FASI

dicembre 2015
gennaio 2016

ANALISI STRUMENTO

gennaio – maggio 2016

VALUTAZIONE

OSSERVAZIONE

maggio – giugno 2016

SINTESI

RIFLESSIONE E RIPROGETTAZIONE

dicembre 2015 – giugno 2016

AUTOVALUTAZIONE + ETEROVALUTAZIONE

L'AUTOVALUTAZIONE…

… richiede la disponibilità a **mettersi in discussione**, a decentrarsi

… permette di verificare la **coerenza tra dichiarato e agito**

… promuove l'assunzione di un **agire consapevole**

… diviene parte integrante del lavoro di **progettazione** ed è stimolo per la **ridefinizione** e la revisione continua dei progetti

… è un **evento sociale**

… aiuta a definire (o ridefinire) un'**identità** di team e di scuola

L'AUTOVALUTAZIONE…

… richiede la disponibilità a **mettersi in discussione**, a decentrarsi

… permette di

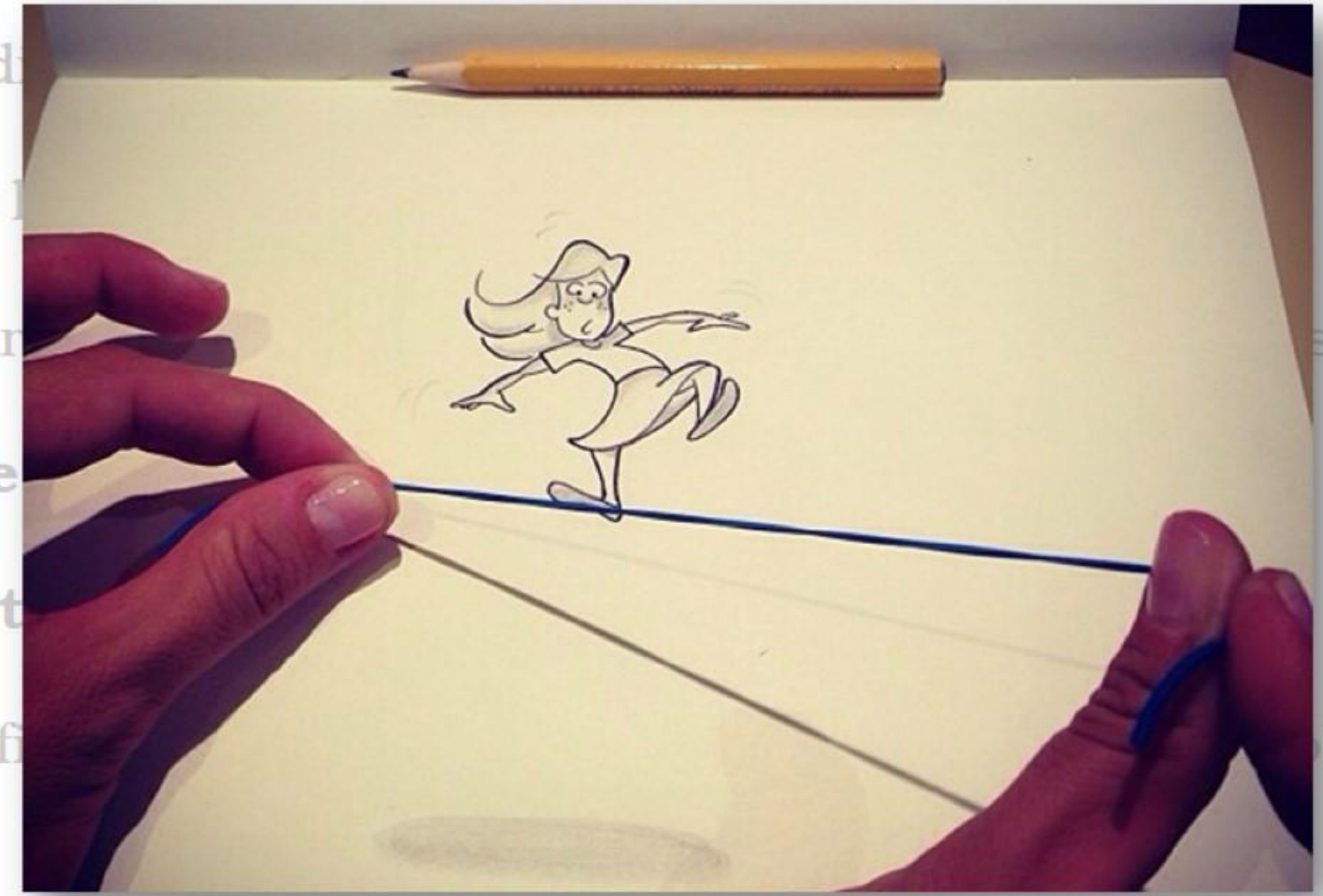
… promuove l

… diviene par stimolo per la

ridefinizione

… è un **event**

… aiuta a defi la



L'AUTOVALUTAZIONE…

… richiede la disponibilità a **mettersi in discussione**, a decentrarsi

… permette di verificare la **coerenza tra dichiarato e agito**

L'AUTOVALUTAZIONE…

… richiede la disponibilità a **mettersi in discussione**, a decentrarsi

… permette di verificare la **coerenza tra dichiarato e agito**

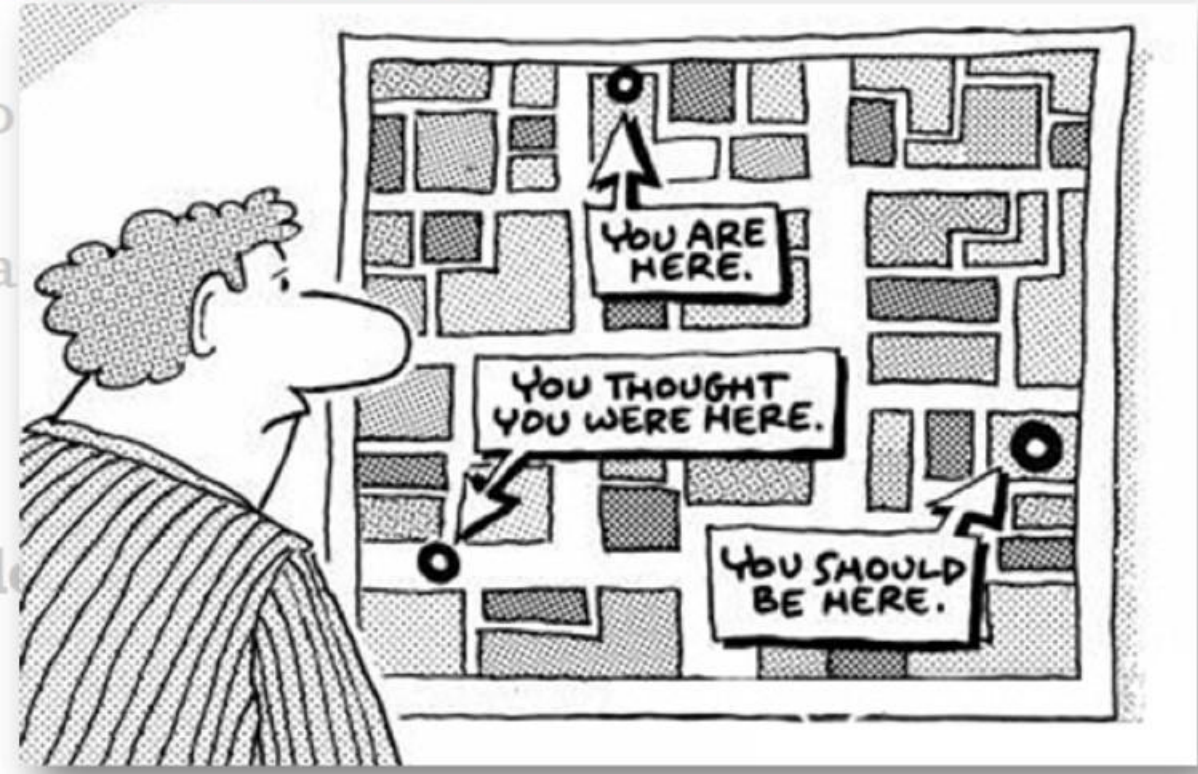
… promuove l'assunzione di un **agire consapevole**

… diviene parte integrante del lavoro

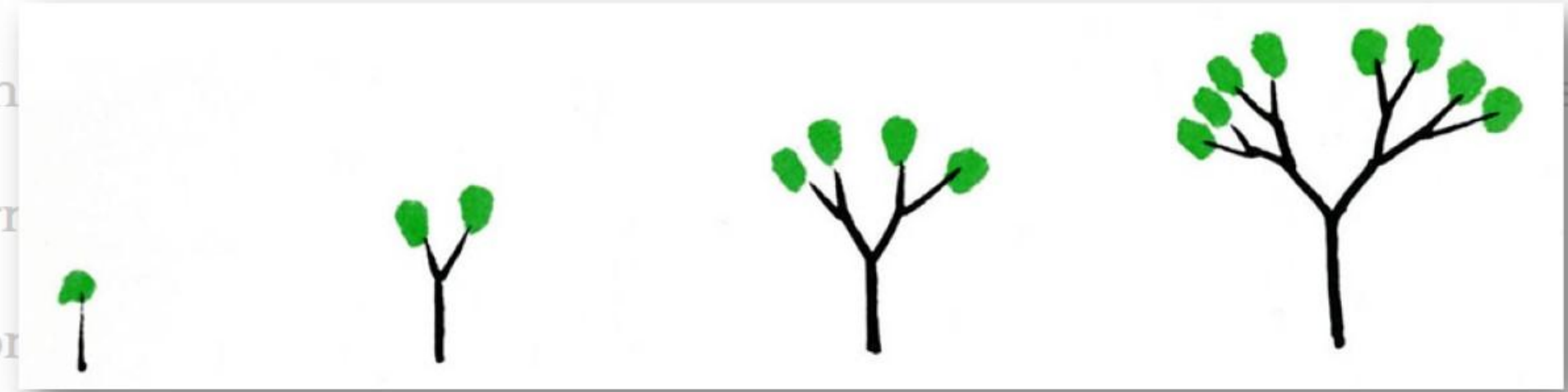
ridefinizione e la revisione continua

… è un **evento sociale**

… aiuta a definire (o ridefinire) un'**id**



L'AUTOVALUTAZIONE…



… diviene parte integrante del lavoro di **progettazione** ed è stimolo per la

ridefinizione e la revisione continua dei progetti

L'AUTOVALUTAZIONE…

… è stimolo per la **ridefinizi**

… è un **evento sociale**

… aiuta a definire (o ridefinir

L'AUTOVALUTAZIONE…

… richiede la disponib**ne**, a decentrarsi

… permette di verifica**e agito**

… promuove l'assunzi

… diviene parte integra**ne** ed è stimolo per la **ridefinizione** e la revis

… è un **evento sociale**

… aiuta a definire (o ridefinire) un'**identità** di scuola

L'ETEROVALUTAZIONE…

… svolge un'**osservazione diretta** sul contesto

… è una **valutazione formativa** (sospensione del giudizio)

… fornisce un **punto di vista** esterno al team

… favorisce i processi di **decentramento** (vs autoreferenzialità)

… fornisce una **lettura del contesto più ampia**

… sollecita e promuove i **processi riflessivi**

L'ETEROVALUTAZIONE…

… si basa su un'**osservazione diretta** del contesto

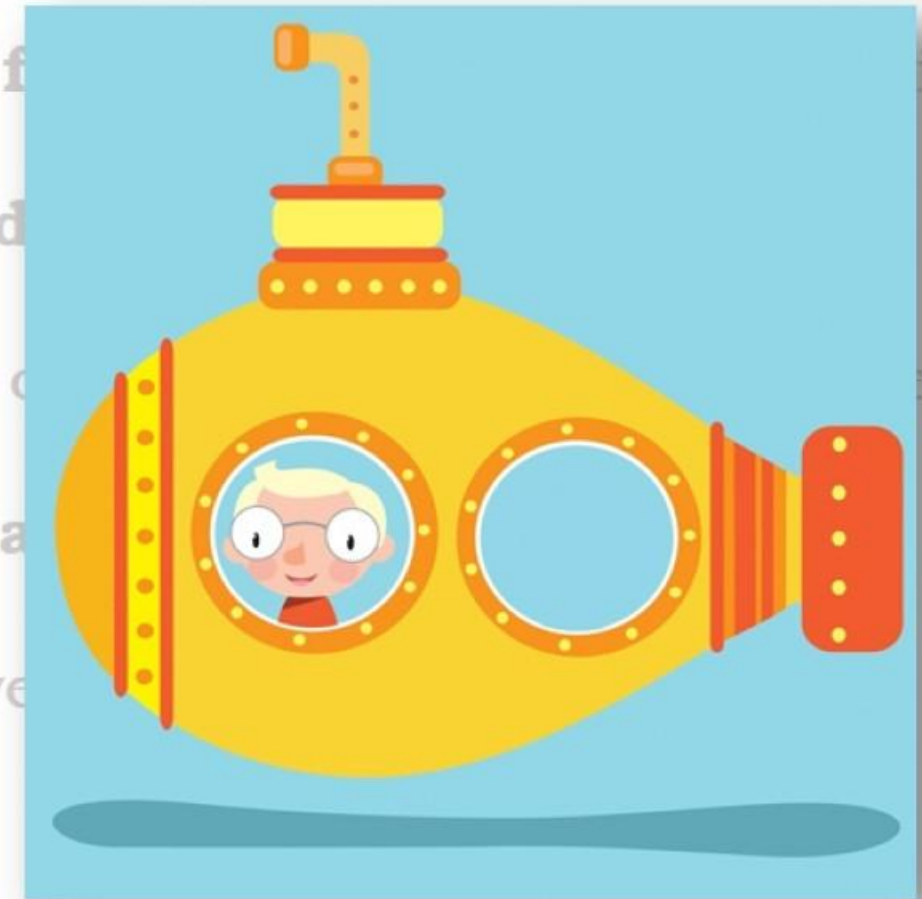
… è una **valutazione f** iudizio)

… fornisce un **punto d**

… favorisce i processi eferenzialità)

… fornisce una **lettura**

… sollecita e promuove



L'ETEROVALUTAZIONE…

… svolge un'**osservazione diretta** sul contesto

… è una **valutazione formativa** (sospensione del giudizio)

… fornisce un **pu**

… favorisce i proc lità)

… fornisce una **le**

… sollecita e prom

L'ETEROVALUTAZIONE…

… svolge un'**osservazione diretta** sul contesto

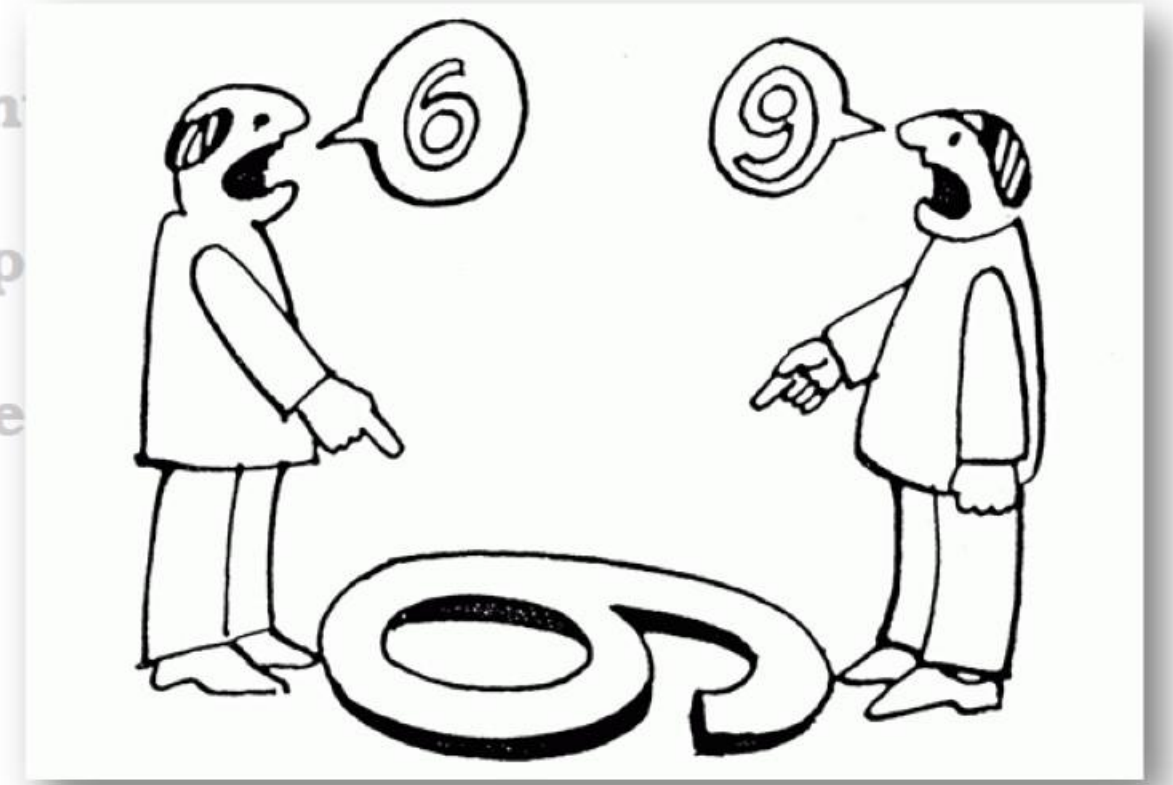
… è una **valutazione formativa** (sospensione del giudizio)

… fornisce un **punto di vista** esterno al team

… favorisce i processi di **decentramen**

… fornisce una **lettura del contesto p**

… sollecita e promuove i **processi rifle**



L'ETE

... svolge

... è una

... fornisc

... favorisce i processi di **decentramento** (vs autoreferenzialità)

... fornisce una **lettura del contesto più ampia**

... sollecita e promuove i **processi riflessivi**

L'ETEROVALUTAZIONE…

… svolge un'**osservazione diretta** sul contesto

… è una **valutazione formativa** (sospensione del

… fornisce un **punto di vista** esterno al team

… favorisce i processi di **decentramento** (vs auto

… fornisce una **lettura del contesto più ampia**

… sollecita e promuove i **processi riflessivi**

L'ETEROVALUTAZIONE…

… svolge un'**osservazione diretta** sul contesto

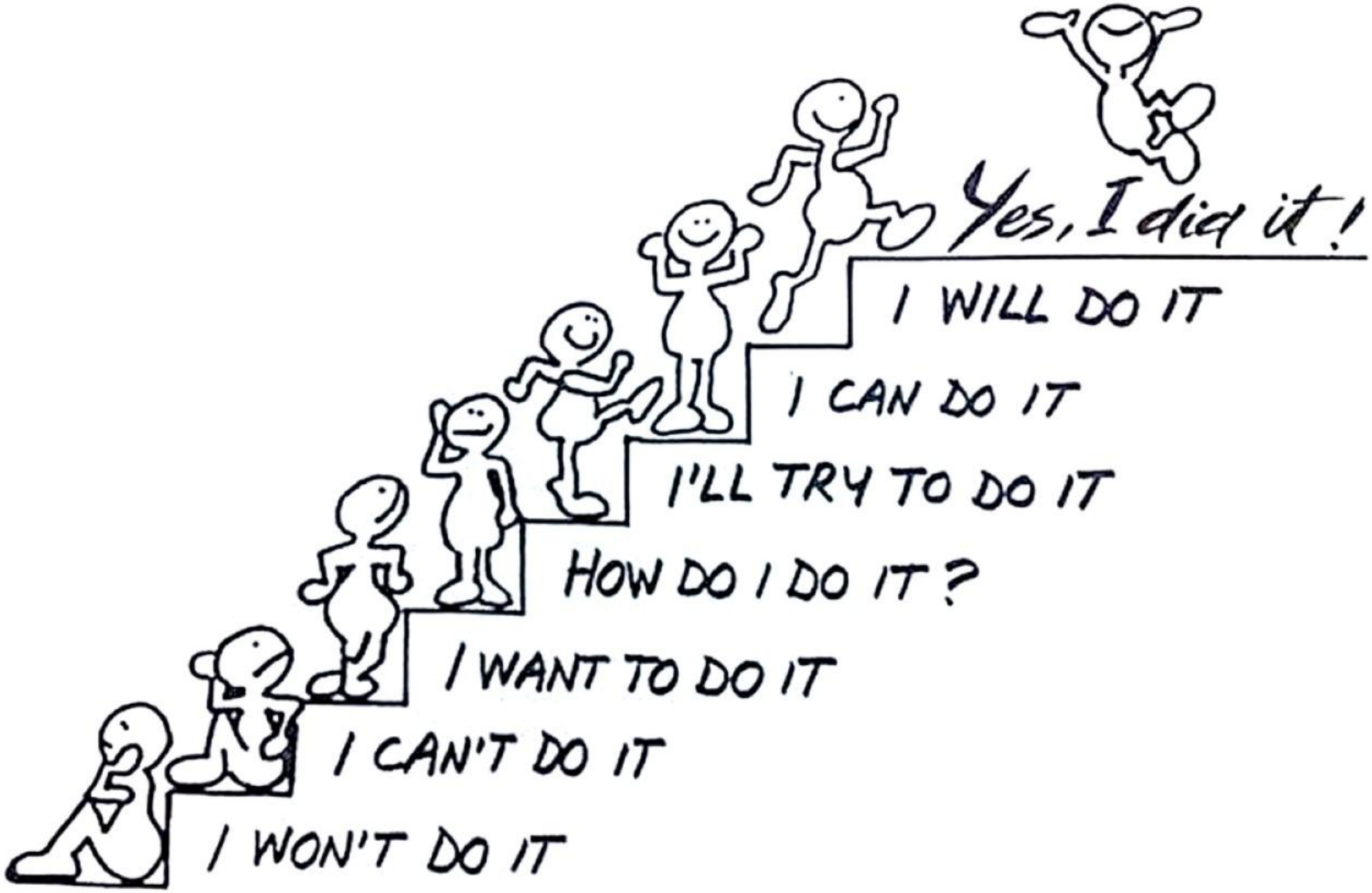
… è una **valutazione formativa** (sospensione del g

… fornisce un **punto di vista** esterno al team

… favorisce i processi di **decentramento** (vs

… fornisce una **lettura del contesto più amp**

… sollecita e promuove i **processi riflessivi**


Yes, I did it!
I WILL DO IT
I CAN DO IT
I'LL TRY TO DO IT
HOW DO I DO IT?
I WANT TO DO IT
I CAN'T DO IT
I WON'T DO IT

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

GLI SPAZI

SALONE - SEZIONE

BAGNI

LABORATORIO ARTISTICO CREATIVO

INGRESSO-ARMADIETTI

SALA DA PRANZO

LABORATORIO SCIENTIFICO MANIPOLAZIONE

UFFICIO

GIARDINO

PROGETTARE CON I BAMBINI

Fase 1

OSSERVAZIONE

Fase 2

RI-PROGETTAZIONE IN TEAM

(pensare gli spazi)

Fase 3

RI-PROGETTAZIONE

CON I BAMBINI

(abitare gli spazi)

Fase 1

OSSERVAZIONE

Gli spazi sono definiti chiaramente e diversificati. Esistono spazi per la lettura, il gioco simbolico, i travestimenti, l'angolo morbido, lo spazio per i giochi strutturati.

Spazi e ambienti sono modificati e rivisti in virtù delle osservazioni e dei cambiamenti che avvengono nel gruppo e nei singoli bambini.

Fase 1
OSSERVAZIONE

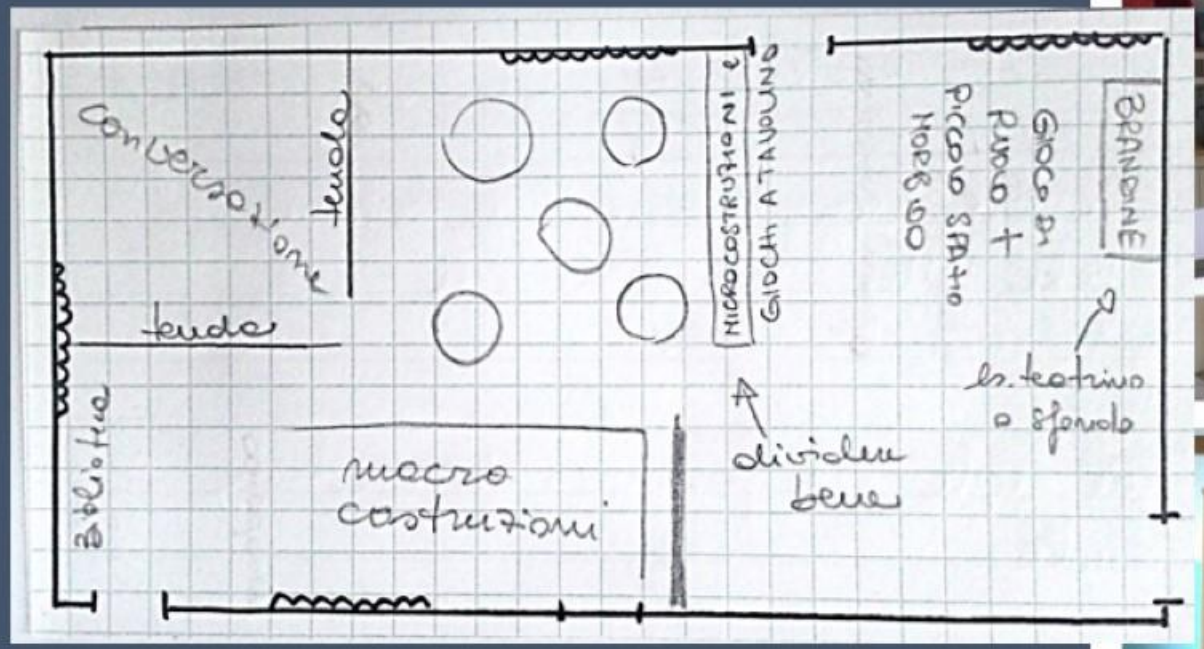
Fase 1
OSSERVAZIONE

Gli spazi esterni sono attrezzati con sabbiera, giochi per esterni, tricicli, percorsi attrezzati, orto didattico, spazi in ombra attrezzati.

Vengono utilizzati con continuità le aree esterne durante tutti i periodi dell'anno.

Fase 2

RI-PROGETTAZIONE IN TEAM



PRIMO IMPATTO CON IL “NUOVO” SALONE

PRIMO IMPATTO CON IL “NUOVO” SALONE

Fase 3

RI-PROGETTAZIONE CON I BAMBINI

« **Quando abitiamo un luogo?**
Quando ci sentiamo **smarriti e poi ritrovati,**
quando abbiamo imparato a **orientarci,**
quando abbiamo **agito su di esso**
adattandolo alle nostre esigenze,
quando abbiamo vissuto delle **relazioni,**
dei dolori e delle gioie,
quando l'abbiamo **abbellito, decorato** e **personalizzato,**
quando lo sentiamo nostro.»

(Gli spazi e i materiali - D. Mainetti, L. Cosmai - 2010)

Fase 3

RI-PROGETTAZIONE CON I BAMBINI

…quando abbiamo **agito su di esso** adattandolo alle nostre esigenze…

Fase 3

RI-PROGETTAZIONE CON I BAMBINI

…quando abbiamo vissuto delle **relazioni,** dei dolori e delle gioie, quando l'abbiamo **abbellito, decorato** e **personalizzato,** quando lo sentiamo nostro…

Fase 1

OSSERVAZIONE

Fase 2

RI-PROGETTAZIONE
IN TEAM

Fase 3

RI-PROGETTAZIONE CON I BAMBINI

LA REAZIONE DELLE FAMIGLIE...

«Nel salone nuovo giocano meglio...»

«Lo spazio sembra molto più grande, più ordinato... è molto bello così!»

«Perché avete portato fuori lo scivolo? Era pericoloso???»

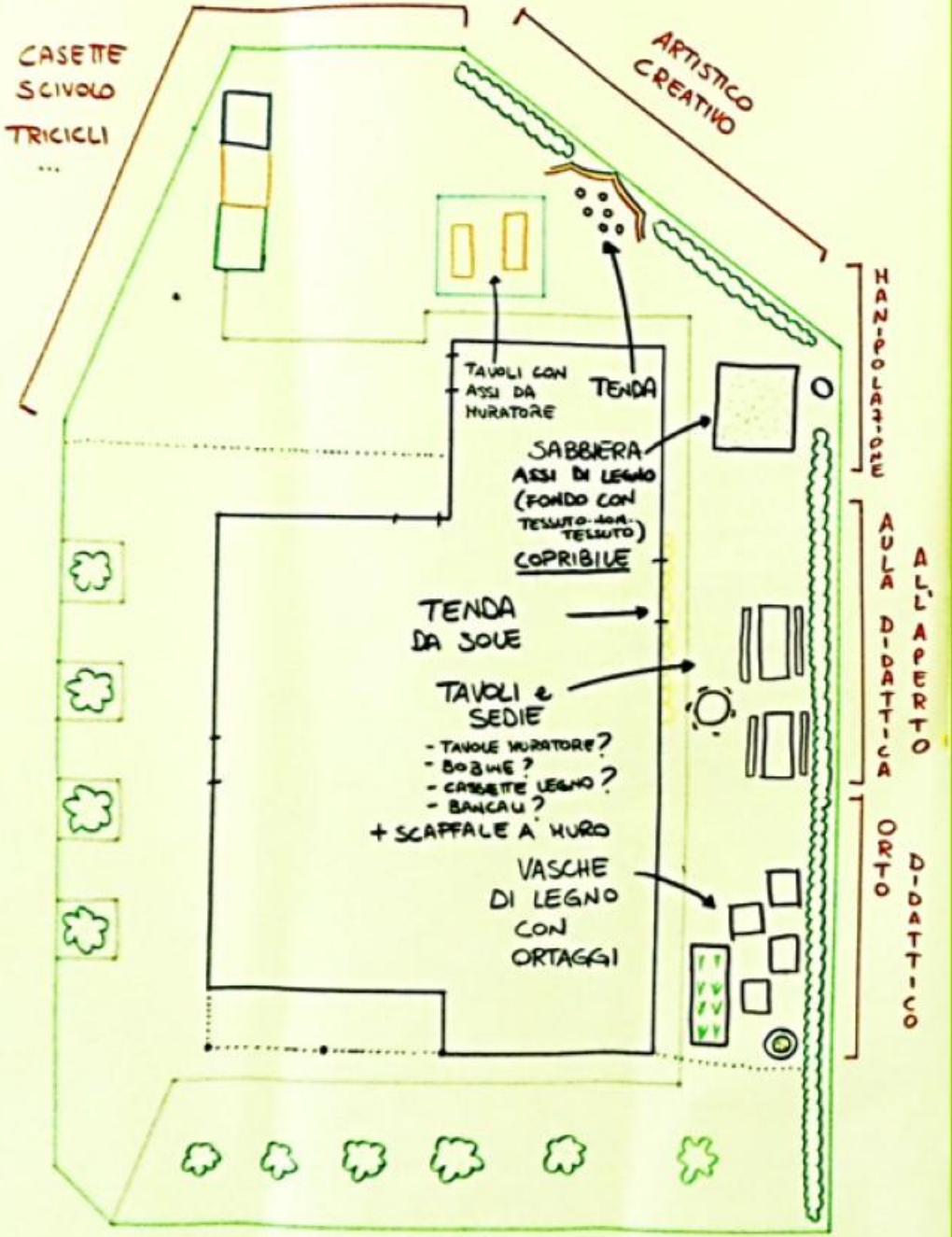
La progettazione educativa e didattica avviene tenendo presente i risultati della ricerca pedagogica e le Indicazioni per il curricolo, ma anche i bisogni espressi dalle famiglie, con le quali si giunge così ad una proposta educativa e didattica co-costruita. Si prevede cioè la condivisione del progetto educativo attraverso assemblee e incontri specifici, e l'opportunità di tenere presente i suggerimenti e le richieste delle famiglie.

PROGETTARE CON LE FAMIGLIE

MATERNO
COLORATO
INCURIOSIRE
GIOCHI
STRUMENTI PER APPRENDERE
STIMOLARE
SU MISURA
AMBIENTE
NATURALE (NON STRUTTURATO)
SICURO (PROTEGGERE)
DARE REGOLE
EDUCATIVO
ORDINATO e "ORDINABILE"
MENO PLASTICA
ACCOGLIENTE
GIOCO ALL'APERTO

SPAZIO ARTISTICO CREATIVO

GIOCHI DI MOVIMENTO E GIOCO DI FINZIONE



TENDA/RIFUGIO

SABBIERA

AULA ALL'APERTO

ORTO DIDATTICO

EIA

ESTINTORE

PRIMA

DOPO

PRIMA

DOPO

PRIMA

DOPO

PRIMA

DOPO

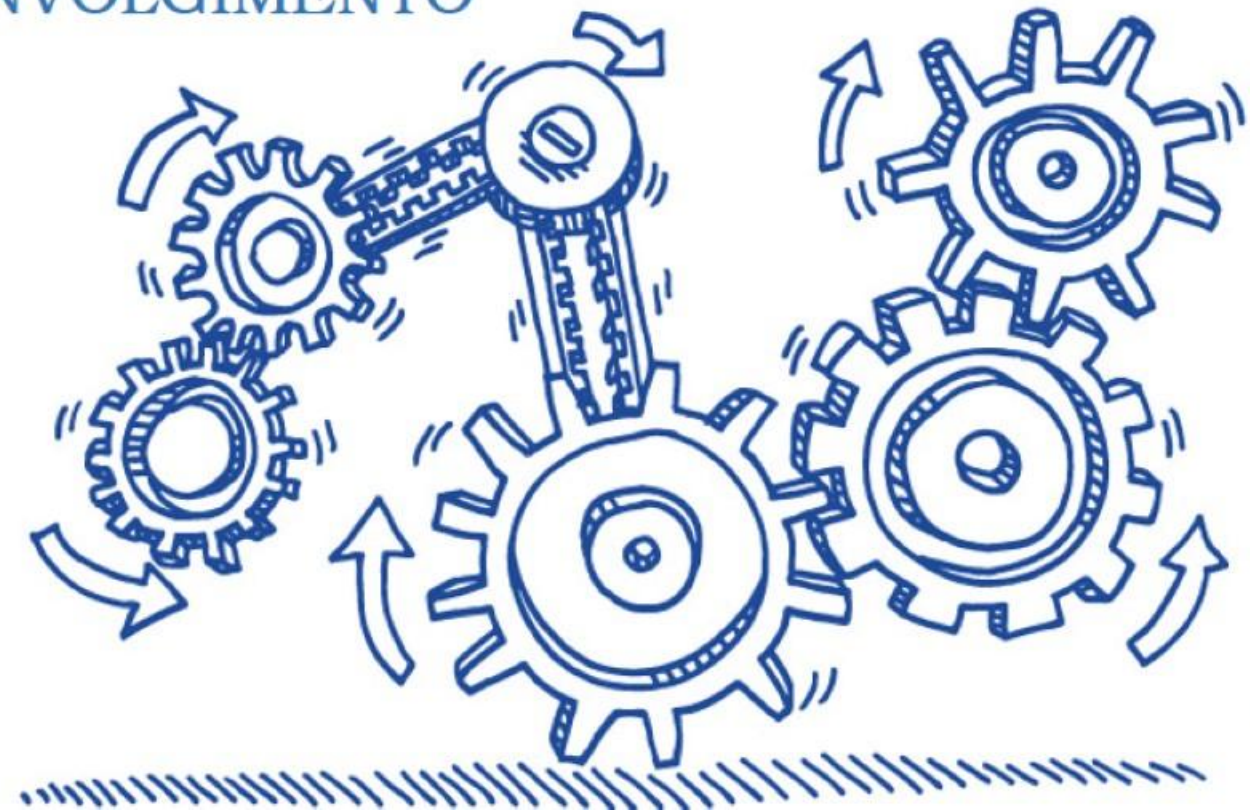
Il processo di auto – eterovalutazione

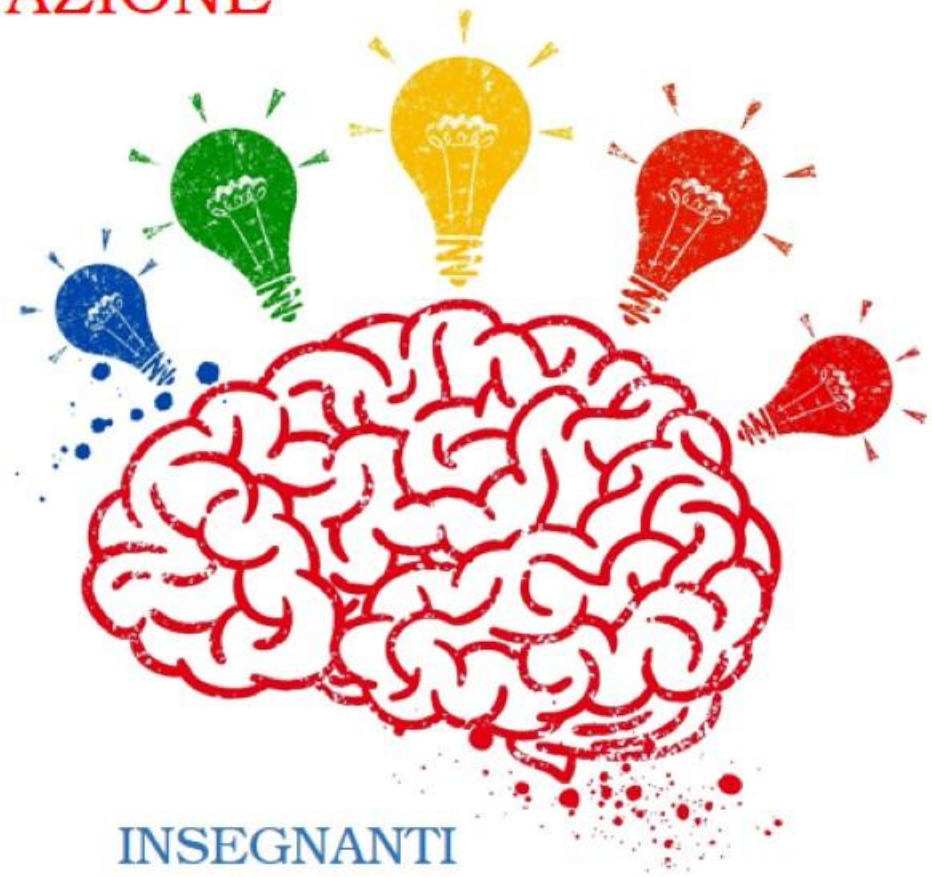
CONDIVISIONE

COMUNICAZIONE

DOCUMENTAZIONE

COINVOLGIMENTO





INSEGNANTI

BAMBINI

GENITORI

GESTORE

COMUNITÀ (TERRITORIO)

NON SMETTEREMO DI ESPLORARE

E ALLA FINE DI TUTTO IL NOSTRO ANDARE

RITORNEREMO AL PUNTO DI
PARTENZA

E CONOSCEREMO QUEL LUOGO PER
LA PRIMA VOLTA.

-T.S. ELIOT, "QUATTRO QUARTETTI"